



AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE

Decreto n. 93/2023

Approvazione della Relazione Annuale sulla Performance 2022.

IL SEGRETARIO GENERALE

Visti:

- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152 recante “*Norme in materia ambientale*” e, in particolare, l’art. 63 che istituisce le Autorità di Bacino distrettuali;
- il decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 25 ottobre 2016, n. 294 recante “*Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*” che, in particolare all’art. 3, definisce le Autorità distrettuali “Enti Pubblici non economici” dotati di personalità giuridica di diritto pubblico e di autonomia tecnico scientifica, organizzativa, gestionale, patrimoniale e contabile;
- il DPCM 4 aprile 2018, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 135 del 13 giugno 2018, recante “*Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale, ai sensi dell'articolo 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016*”, in vigore a far data dal 14 giugno 2018, costitutivo dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale;
- lo Statuto dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale, adottato con deliberazione n. 1 del 23 maggio 2017 della Conferenza Istituzionale Permanente e approvato con decreto interministeriale n. 52 del 26 febbraio 2018 (G.U. n. 82 del 9 aprile 2018);
- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

- il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni.”, e in particolare:
 - l’art. 10 il quale dispone che: “*al fine di assicurare la qualità, comprensibilità ed attendibilità dei documenti di rappresentazione della performance, le amministrazioni pubbliche, redigono e pubblicano annualmente entro il 30 giugno, la Relazione annuale sulla performance, approvata dall’organo di indirizzo politico-amministrativo e validata dall’Organismo di valutazione ai sensi dell’articolo 14 e che evidenzia, a consuntivo, con riferimento all’anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti, e il bilancio di genere realizzato*” ;
 - l’art. 14, comma 4, lettera c) il quale dispone che: “*l’Organismo indipendente di valutazione valida la Relazione sulla performance di cui all’articolo 10 e ne assicura la visibilità attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale dell’amministrazione*”.

Dato atto che:

- il Piano della Performance anni 2022 – 2024 di questa Autorità è stato approvato, quale Allegato 1 al PIAO 2022-2024, con Decreto Segretariale n. 125 del 30 giugno 2022.

Ritenuto:

- di approvare, ai sensi e per gli effetti dell’art. 10, comma 1, lettera b) del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 la Relazione annuale sulla performance 2022, allegata al presente atto e di cui forma integrante e sostanziale.

DECRETA

Art. 1

1. Di approvare ai sensi e per gli effetti dell’art. 10, comma 1, lettera b) del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, la Relazione annuale sulla performance 2022, allegata al presente atto e di cui forma integrante e sostanziale.
2. Di trasmettere all’Organismo Indipendente di Valutazione la Relazione annuale sulla performance 2022 di all’art. 1, ai fini della validazione di cui all’art. 14, comma 4, lettera c) del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150.

Il Segretario generale
Prof. ing. Marco Casini